



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C - Cod. Fisc. 80017580269

✉ mail: TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT - Pec: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT - Web: www.iccasier.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO

Il giorno 17 gennaio 2025 alle ore 12:00 nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo di Casier (TV) viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. NOCITI STEFANIA

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

ins. Michela Gabbana

ins. Claudia Ballarin

prof. Claudio Cuozzo

c) per le OO.SS.:

FLC-CGIL

CISL SCUOLA

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Casier, dott.ssa Stefania Nociti e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

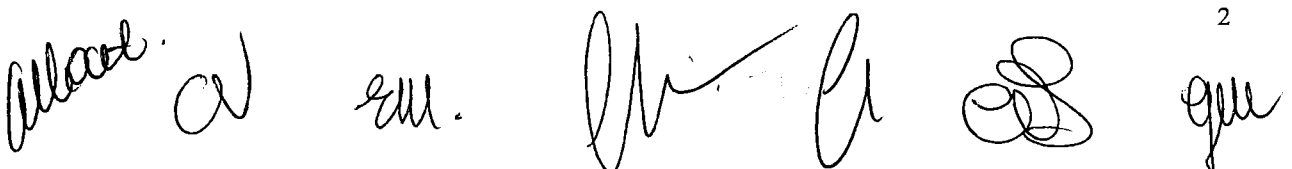
CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):

- nella bacheca digitale sul sito della scuola
- nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.



2

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 2 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

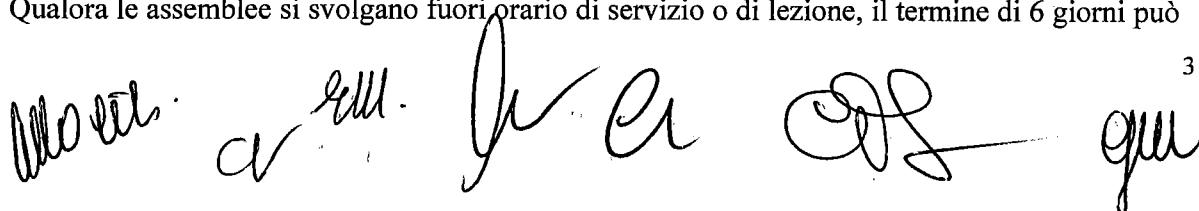
1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 6 giorni prima, preferibilmente 10 giorni prima per consentire un tempo congruo di preavviso alle famiglie degli alunni coinvolti nell'eventuale cambiamento di orario giornaliero scolastico con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può



essere ridotto a 5 giorni.

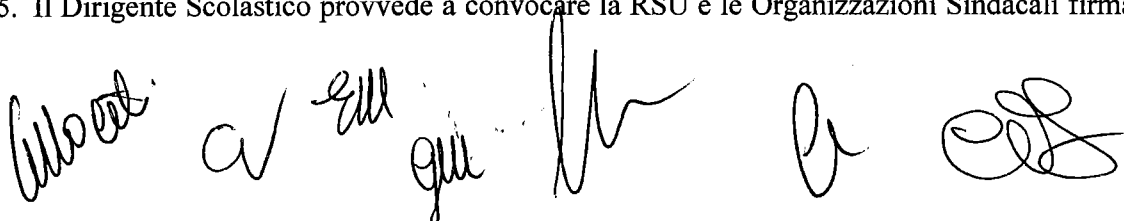
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 3 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente: n°1 Assistente Amministrativo per l'ufficio personale; n°1 Assistente Amministrativo per l'ufficio alunni; n° 1 Collaboratore scolastico per la Scuola dell'Infanzia; n° 1 Collaboratore scolastico per ciascun plesso della Scuola Primaria; n° 2 collaboratori scolastici per la Scuola secondaria di II grado (vigilanza e centralino).
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, tiene conto della verifica prioritaria della disponibilità dei singoli, in caso contrario si applica il sorteggio a rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie



del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

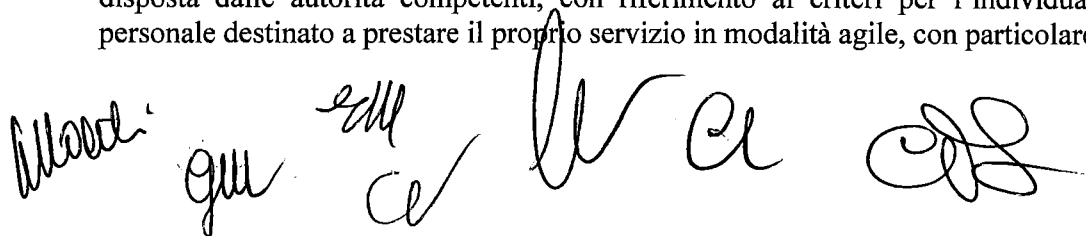
1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo



- alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre 10 giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

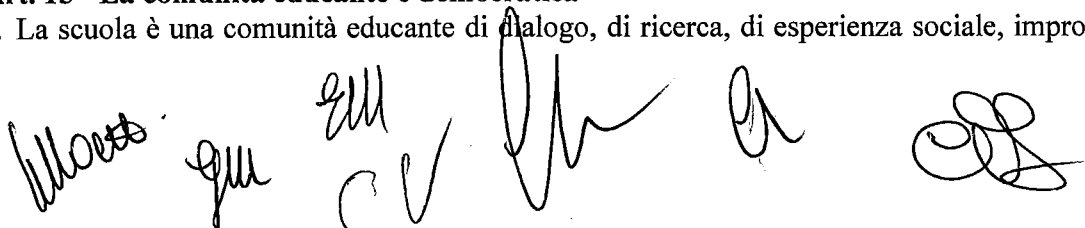
1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 15 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai



valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
 - cambio sede di servizio;
 - utilizzo giorni di ferie/recupero;

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

Tale ipotesi è prevista nel caso in cui l'orario di servizio giornaliero si svolga per più di 10 ore e in almeno 3 giorni a settimana, per il personale adibito a regimi di orario articolato su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità.

Ai sensi dell'art. 55 del CCNL 2006/2009 viene riconosciuto la riduzione di orario al seguente personale:

- a) collaboratori scolastici dei plessi della scuola primaria di Dosson e di Casier, della scuola dell'Infanzia e della scuola secondaria di primo grado ad orario completo di 36 ore settimanali qualora ne ricorrano le condizioni sopra citate.

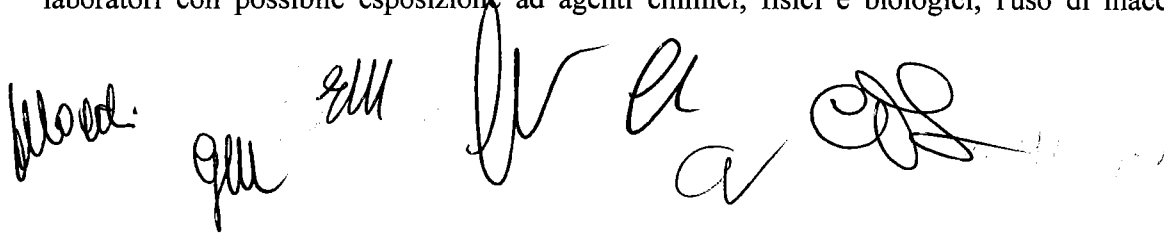
TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine,



apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 21 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua le seguenti figure sensibili:

- I. Addetto al servizio di prevenzione e protezione
- II. Addetto al primo soccorso
- III. Addetti antincendio

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

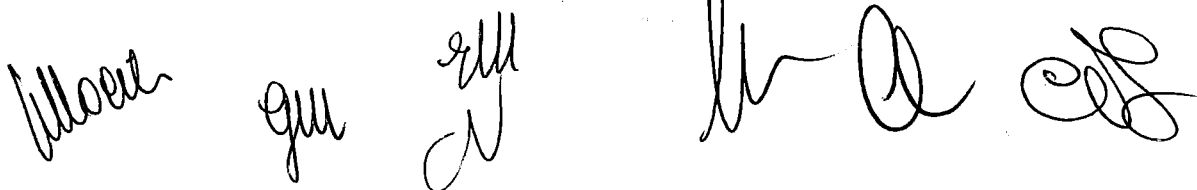
Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro,

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità



di tale decisione.

Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 25 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei

lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 26 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - f. formazione del personale;
 - g. progetti nazionali e comunitari;
 - h. eventuali residui anni precedenti;
 - i. indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo (scuola polo).
2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 27 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2024-25 comunicate dal M.I.M. con nota prot. nr. 36704 del 30/09/2024 (**Allegato 1**) sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - N. 4 punti di erogazione;
 - N. 94 unità di personale docente in organico di diritto;
 - N. 24 unità (compreso il Dsga) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del M.I.M. prot. n. 36704 del 30/09/2024 è stata comunicata la quota per il periodo Settembre – dicembre 2024 e gennaio – agosto 2025, con successiva nota del M.I.M. prot. n. 40436 del 28/10/2024 (**Allegato 2**) è stata comunicata la risorsa finanziaria pari ad € 271,52 lordo dipendente afferente alla dotazione aggiuntiva FIS dell'a.s. 2017/2018, con successiva nota del M.I.M. prot. n. 45587 del 03/12/2024 (**Allegato 3**) è stata comunicata la risorsa finanziaria pari ad € 4.905,49 lordo dipendente afferente alla dotazione aggiuntiva FIS dell'a.s. 2023/2024, come evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel piano di riparto prot. n. 10235 del 05/12/2024 (**Allegato 4**):

Voce di finanziamento	Importo	Importo economie a.s. 2023/24	Dotazione aggiuntiva a.s. 2017/18	Dotazione aggiuntiva a.s. 2023/24	Totale
Fondo istituzione scolastica	38.988,76 €	0,84 €	271,52 €	4.905,49 €	44.166,61 €
Funzioni strumentali	4.127,08 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	4.127,08 €
Incarichi specifici Ata	2.920,84 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.920,84 €
Ore eccedenti	2.650,43 €	1.867,29 €	0,00 €	0,00 €	4.517,72 €

Attività compl. Ed. fisica	1.089,43 €	2.905,93 €	0,00 €	0,00 €	3.995,36 €
Indennità di disagio assistenti tecnici primo ciclo (scuola polo)	2.400,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.400,00 €
Valorizzazione personale scolastico	11.294,56 €	0,00 €			11.294,56 €

Art. 28 – Destinazione delle economie dell'a.s. 2023/2024 e dotazione aggiuntiva degli aa.ss. 2023/2024 e 2017/2018.

Si stabilisce che le economie dell'a.s. 2023/2024 e la dotazione aggiuntiva relativa agli anni scolastici 2023/2024 e 2017/2018 siano così ripartite:

Tipologia risorse	Economie a.s. 2023/24	Dotazione aggiuntiva a.s. 2017/18	Dotazione aggiuntiva a.s. 2023/24	Destinazione a.s. 2024/25
FIS	0, 84 €			FIS (80% docenti pari a € 0,67; 20% ATA pari a € 0,17)
FIS	0,00 €	0,00 €	4.905,49 €	Fondo di riserva (80% docenti pari a € 3.924,39; 20% ATA pari a € 981,10)
FIS	0,00 €	271,52 €	0,00 €	Fondo di riserva (80% docenti pari a € 217,22; 20% ATA pari a € 54,30)
Ore eccedenti	1.867,29 €	0,00 €	0,00 €	Ore eccedenti
Attività complementari di Educazione fisica	2.905,93 €	0,00 €	0,00 €	<u>Destinazione 1:</u> 1.336,07 € Attività complementari di Educazione fisica. <u>Destinazione 2:</u> 1.569,86 € da svincolare e portare nel FIS docenti.

Art. 29 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione Strumentale	Lordo dipendente
Salute e benessere	Salute e benessere	1.375,69 €
Inclusione	Inclusione (Disabilità)	1.375,69 €
Inclusione	Inclusione (BES)	1.375,69 €

[Handwritten signatures and initials]

Art. 30 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art. 54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
- c) per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, sono correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF.

Art. 31 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 4.861,50 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile, al Dsga; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del Dsga pari ad € 357,50 (lordo dipendente).

La quota rimanente del Fondo dell'Istituzione Scolastica (comprensiva di 0,84 € di economie dell'anno precedente, di 4.905,49 € di dotazione aggiuntiva a.s. 2023/2024 e di 271,52 € di dotazione aggiuntiva a.s. 2017/2018) pari a € 38.947,61 viene così ripartita (sulla base della consistenza numerica del personale in organico di diritto):

- 80 % - pari ad € 31.158,01 al personale docente + 1.569,86 € (economie a.s. 2023/2024) = totale € 32.727,87
- 20 % - pari ad € 7.789,52 al personale ATA.

Docenti

La quota complessiva del FIS spettante ai docenti è di € 32.727,87 lordo dipendente. Da tale importo si concorda di accantonare l'importo forfetario di € 4.215,75 per la retribuzione del primo Collaboratore, di € 3.022,25 per il secondo Collaboratore.

L'importo restante viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti.

Personale ATA

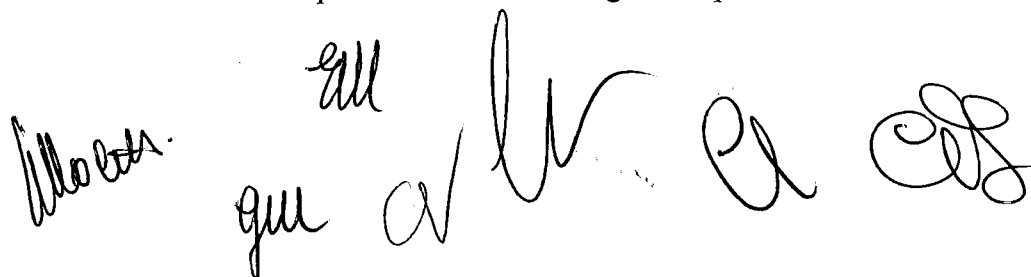
Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 7.789,52 lordo dipendente.

Art.32 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività complementari di Educazione Fisica pari a € 1.089,43 + € 1.336,07 provenienti dalle economie a.s. 2023/2024 per un totale di € 2.425,50 (lordo dipendente) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate, come da tabella allegata (Allegato 5).

Art.33 - Valorizzazione del personale

Per la valorizzazione del personale si adotta la seguente ripartizione:



Voci di finanziamento	Importo	Docenti	ATA
Valorizzazione del personale	€ 11.294,56 €	80 % - pari ad € 9.035,65	20 % - pari ad € 2.258,91

I criteri di attribuzione sono i seguenti:

Docenti:

- Riconoscimento economico ai referenti esclusi i referenti di plesso;
- Riconoscimento ai coordinatori di classe;
- Riconoscimento ai coordinatori di dipartimento della scuola secondaria.

ATA:

- Numero utenti
- Puntuale evasione delle pratiche assegnate
- Supporto ai docenti
- Fotocopie fascicolazione, archiviazione
- Squadre sicurezza
- Supporto alla Segreteria
- Gestione centralino
- Referenza di plesso
- Indennità di disagio per gli assistenti tecnici

Gli importi previsti vengono assegnati secondo le tabelle allegate (**Allegati 5 e 6**).

Art. 34 – Indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo

Con la nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 sono state assegnate risorse pari a € 2.400,00 lordo dipendente per l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo, da ripartirsi secondo i criteri contenuti nella sopracitata nota in parti uguali come segue:

Funzione Strumentale	Lordo dipendente
Assistente tecnico 1	600,00 €
Assistente tecnico 2	600,00 €
Assistente tecnico 3	600,00 €
Assistente tecnico 4	600,00 €

Art.35 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21-il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- disponibilità a prestare ore eccedenti.

Le ore eccedenti saranno distribuite con i seguenti importi e percentuali:

- 2032,97 € per la scuola primaria (pari al 45%), che corrispondono a 52 ore.
- 2484,75 per la scuola secondaria (pari al 55%), che corrispondono a 64 ore.

Le 52 ore della scuola primaria vengono così ripartite tra i plessi in base alla complessità:

- 22 ore per il plesso di Casier;
- 30 ore per il plesso di Dosson.

Art.36 - Formazione del personale

Per le finalità di cui all'art. 36 comma 7 del CCNL 2019/2021, relativamente al compenso – anche forfettario – stabilito in contrattazione di Istituto e destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2019/2021, si stabilisce di destinare l'importo forfettario di € 2.700,00 da ripartire secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.

Art.37- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.

Art.38 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA da intendersi tacitamente confermata tranne esplicito diniego.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, previa presentazione e verifica della documentazione.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.39 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 3
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione **prioritariamente** entro il 15 settembre dell'anno scolastico di riferimento.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

Art.40 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso.

CAPO V

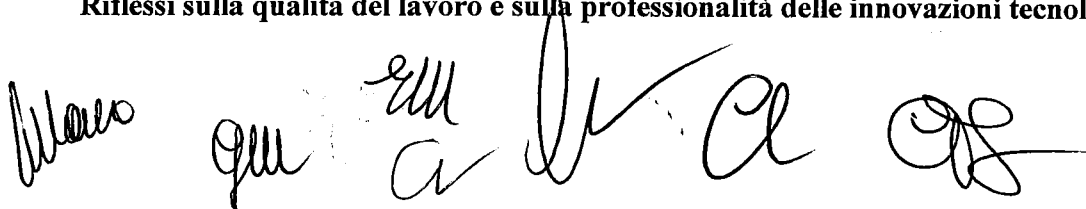
Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.41 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. **Individuazione degli strumenti utilizzabili**
L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via mail istituzionale.
3. **Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti**
Si concorda che ESCLUSIVAMENTE i collaboratori del Dirigente scolastico per i docenti e il DSGA per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione mail istituzionale per inviare comunicazioni al personale.
4. **Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**
Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle fasce orarie tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.
5. **Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità**
Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione.
6. **Nel caso di attivazione della DDI**
Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:
 - le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico e tramite e-mail istituzionale con un preavviso di almeno 2 giorni;
 - nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 07:30 e non dopo le ore 19:30; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
 - Le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17:00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
 - Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e



**dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto
dell'attività scolastica.**

Art.42 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

**TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL
COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO**

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori Comune sede istituto)

Art. 43 - Assegnazione dei docenti

1. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025 i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi (fuori dal Comune di titolarità dell'istituto), salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo i seguenti criteri:
 - *rispetto della L.104/92 nel caso di -handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);*
 - *condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);*
 - *maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti).*
2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 44 - Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi e tecnici sono presenti nella sede della scuola secondaria di I grado a Dosson, l'assegnazione ai plessi riguarda la componente dei collaboratori scolastici
2. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025, il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi secondo i seguenti criteri:
 - *Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto*



- previsto dal CCNI mobilità);*
- *Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);*
 - *Graduatoria di istituto.*
3. Il personale ATA supplente sarà destinato nelle varie sedi confermando la sede se già assegnata l'anno precedente e, successivamente, per sorteggio.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 45 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 46 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento, previo effettivo avvenuto accredito delle risorse economiche.

Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. Il presente Contratto Integrativo di istituto è stato sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti e ha ottenuto la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.48 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

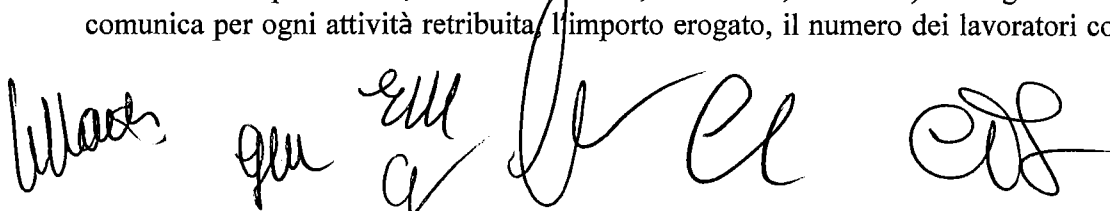
- a) Allegato 1 – Nota M.I.M. prot. nr. 36704 del 30/09/2024;
- b) Allegato 2 – Nota M.I.M. prot. n. 40436 del 28/10/2024;
- c) Allegato 3 – Nota M.I.M. prot. n. 45587 del 03/12/2024;
- d) Allegato 4 – Piano di riparto prot. n. 10235 del 05/12/2024;
- e) Allegato 5 – Tabella di ripartizione MOF docenti;
- f) Allegato 6 – Tabella di ripartizione MOF personale ATA.

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

Art.49 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti

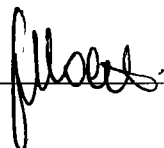


fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Art.50 – Disposizioni finali

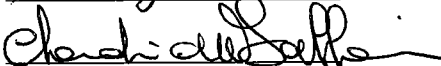
1. Per quanto non espresso nel presente contratto si rimanda ai CCNL Scuola vigenti.

_____, _____
Per la parte pubblica il D.S. NOCITI STEFANIA



Per la RSU d'Istituto i sigg:

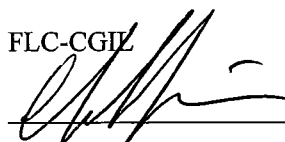
ins. Michela Gabbana 

ins. Claudia Ballarin 

prof. Claudio Cuozzo 

Per le OO.SS.:

FLC-CGIL

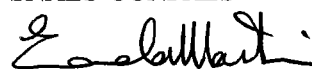


CISL SCUOLA



GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS



ANIEF



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*

Nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024

All'Istituzione scolastica
TVIC82300C
IC CASIER

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite
dell'Istituzione scolastica

All'Ufficio scolastico regionale
competente per il territorio

Oggetto: A.S. 2024/2025 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre-dicembre 2024 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2025.

PREMESSA

La scrivente Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle Istituzioni scolastiche (DGERS), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della Legge n. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.I. n. 129/2018, con la presente comunica alle Istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2024, periodo settembre-dicembre 2024), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il «Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa» e relative ai compensi per lo svolgimento degli esami di Stato. Contestualmente, si comunicano, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio-agosto 2025, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle Istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.I. n. 129/2018.

Ciò detto, in via preliminare si ricorda che la ripartizione delle risorse afferenti al Fondo di funzionamento amministrativo-didattico avviene sulla base dei criteri e dei parametri di ripartizione stabiliti dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015.

Per quanto concerne, invece, le risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali confluiti - a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019 - nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF), ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2016-2018, si ricorda che il CCNL comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, ha previsto la copertura di indennità a carico del FMOF per le quali si rimanda alla sezione dedicata alle "Assegnazioni sui Punti Ordinanti di Spesa (POS)-Cedolino Unico".

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

Da ultimo, nel richiamare le Istituzioni scolastiche ad una gestione attenta e corretta delle procedure di pagamento, si riportano di seguito alcune indicazioni operative.

1. Restituzione risorse finanziarie afferenti a progetti e finanziamenti diversi dalla dotazione ordinaria

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 1-bis, commi 1 e 1-bis, del D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167, è previsto che «[...] al fine di garantire il corretto svolgimento dell'anno scolastico attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, le somme trasferite alle scuole statali per la realizzazione di progetti a carattere nazionale e regionale in materia di formazione e sviluppo dell'autonomia scolastica, rimaste inutilizzate per tre esercizi finanziari consecutivi, vengono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ad apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'istruzione [...]». In tale fattispecie, le coordinate per procedere con il versamento in conto entrata del Bilancio dello Stato sono le seguenti:

- Conto: Capo XIII
- Capitolo: 2598 - articolo 00 (Versamento degli importi corrispondenti a finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti a carattere nazionale e regionale in materia di formazione e sviluppo dell'autonomia scolastica)
- Beneficiario del versamento: 350 TESORERIA CENTRALE
- Causale: Restituzione somme inutilizzate art. 1-bis DL 134/2009 – [Inserire dettaglio finanziamento]
- IBAN: IT 81F 01000 03245 350 0 13 2598 00

Al riguardo, si precisa che, ai fini dell'emissione del mandato di pagamento, occorrerà utilizzare la seguente voce del piano dei conti uscite: tipo "09 Rimborsi e poste correttive", conto "02 Restituzione somme non utilizzate", sottoconto "002 Restituzione somme non utilizzate ad Amministrazioni centrali".

2. Recuperi per errati pagamenti

Il corretto recupero delle somme erroneamente corrisposte al personale scolastico tramite Cedolino Unico può avvenire:

- a. **tramite il versamento in conto Entrata del bilancio dello Stato** – da parte dell'erroneo percettore
 - sul Capo 13, Capitolo 3638, Articolo 4, dell'importo erroneamente ricevuto, avendo cura di evidenziare i sottoelencati dati:
 - Beneficiario del Versamento: codice 350 TESORERIA CENTRALE
 - Causale del Versamento: "cod. meccanografico della scuola" e "causale del versamento" ovvero "competenza a.f. (es. 2024)- tipologia (es. recupero errato pag.to), (es. indicare rif.to estremi contratto (mese/anno/ cf/ contratto) o competenze accessorie (es tipo di).
 - Codice IBAN: IT 05Y 01000 03245 350 0 13 3638 04

Si precisa che per la rettifica della CU occorre riferirsi a NoiPa.

- b. **tramite recupero da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato (RTS) competente**, della somma "lordo dipendente" all'errato beneficiario, non avente diritto.

A seguito dell'avvenuto versamento all'entrata del bilancio dello Stato o del recupero da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato, secondo la procedura sopraindicata, l'istituzione scolastica farà richiesta di riassegnazione dell'importo all'Ufficio competente della scrivente Direzione Generale.

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*

In entrambi i casi, la riassegnazione delle risorse finanziarie sul pertinente capitolo e piano gestionale del POS dell'istituzione scolastica è subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuto recupero.

3. Rendicontazioni delle risorse finanziarie

Corre l'obbligo di ricordare che, come indicato nelle precedenti note e comunicazioni inviate dallo scrivente Ufficio, qualora le Istituzioni scolastiche non abbiano ancora provveduto, sono disponibili all'interno del Bilancio Integrato Scuole al percorso Monitoraggio – Rendicontazione Risorse le funzionalità per la rendicontazione delle risorse assegnate dallo scrivente ufficio e di seguito riepilogate:

- Risorse ex art. 231, comma 1, D.L. n. 34/2020;
- Risorse ex art. 31, comma 1, D.L. n. 41/2021;
- Risorse ex art. 31, comma 6, D.L. n. 41/2021;
- Risorse ex art. 58, comma 4, D.L. n. 73/21;
- Risorse ex art. 1, comma 697, Legge n. 234/2021.

È opportuno ricordare che l'eventuale quota parte delle risorse in parola non impegnata secondo le disposizioni fornite deve essere restituita secondo le suddette indicazioni.

4. Interventi di semplificazione ed innovazione del sistema di gestione amministrativo- contabile

Tutto ciò premesso, con la presente nota si intende fornire un quadro complessivo degli interventi che si pongono in continuità con il percorso di affermazione di un nuovo modello di amministrazione ministeriale, avviato dallo scrivente Ministero nel corso degli ultimi anni, finalizzato alla semplificazione e all'innovazione del sistema di gestione del contesto scolastico, nonché volto a supportare le professionalità che, a vario titolo, sono coinvolte nelle attività amministrativo-contabili delle Istituzioni scolastiche.

In particolare, nell'ambito di tale percorso, il Ministero intende promuovere un maggiore sviluppo della ricerca didattica e dell'offerta formativa, anche al fine di adeguarle al contesto socio-economico di riferimento, nonché garantire l'ampliamento dei servizi offerti ad alunni e famiglie, attraverso interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi e di valorizzazione delle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

In tale contesto, sono proseguite le attività attuative del Piano triennale per la semplificazione nel settore della scuola, presentato il 20 aprile 2023 dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, con il quale sono stati individuati i principali obiettivi di semplificazione a cui tendere, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: ampliamento ed efficientamento dei servizi scolastici per le famiglie e gli studenti; semplificazione dell'attività amministrativa delle Istituzioni scolastiche. Gli interventi previsti, individuati anche tramite il confronto con sindacati, associazioni di categoria e personale scolastico, avranno un'attuazione graduale e diversificata, in funzione della loro complessità.

In particolare, per quanto concerne la scrivente Direzione, gli interventi previsti all'interno del suddetto Piano hanno riguardato principalmente i seguenti macro-ambiti:

4.A) Efficientamento dei processi gestionali;

4.B) Iniziative volte alla semplificazione delle procedure di acquisto;

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*

4.C) Miglioramento dei meccanismi e dei sistemi di controllo e trasparenza.

4.A) Efficientamento dei processi gestionali

Nell'ambito delle attività in corso di realizzazione finalizzate ad efficientare i processi gestionali delle Istituzioni scolastiche è importante evidenziare la **Piattaforma Comunicazione Massiva (Picom)**, disponibile sul SIDI, che assume un ruolo rilevante per tutte le Istituzioni scolastiche. Essa consente infatti la visualizzazione delle comunicazioni inviate dal MIM alle mail delle scuole. Attraverso la Piattaforma Comunicazione Massiva, è possibile prendere visione delle informative ricevute via e-mail: Picom non sostituisce il sistema di posta elettronica, ma rappresenta una piattaforma dedicata alla memorizzazione e visualizzazione delle comunicazioni istituzionali trasmesse dal MIM.

Si ricorda che sono state rese disponibili le funzioni per aderire a SIOPE+, che consente il dialogo automatico tra scuola ed istituto cassiere per l'invio dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso. Il SIOPE+, che sostituirà la nota modalità "OIL" per il colloquio scuola-istituto cassiere, è già integrato all'interno del BIS. È possibile aderire a tale strumento, previo accordo con il proprio istituto cassiere, senza alcun ulteriore onere per le scuole, direttamente dalla sezione del BIS Configurazione --> Adesione Siope+.

4.B) Iniziative volte alla semplificazione delle procedure di acquisto

Il D.Lgs. n. 36/2023 ha profondamente innovato la materia dei contratti pubblici. Il Ministero, per tale ragione, ha intrapreso iniziative volte supportare le Istituzioni scolastiche e educative statali nelle attività di acquisto, proseguendo le iniziative poste in essere negli anni precedenti.

Si è proceduto, pertanto, all'aggiornamento del Quaderno n. 1, recante «*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici*», del Quaderno n. 2, recante «*Istruzioni per l'affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici nelle Istituzioni scolastiche ed Educative*» e del Quaderno n. 3, recante «*Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali*», di cui il primo è stato già pubblicato e i restanti due saranno oggetto di prossima pubblicazione.

Nell'ambito degli interventi di semplificazione, previsti dal citato Piano triennale per la semplificazione nel settore della scuola, è stato predisposto, inoltre, un nuovo documento recante «*Istruzioni per l'affidamento dei contratti di sponsorizzazioni nelle Istituzioni scolastiche*» (Quaderno n. 4), con l'obiettivo di fornire alle scuole utili indicazioni di carattere operativo per l'affidamento e la gestione dei suddetti contratti, nonché di favorire la diffusione di uno strumento ancora poco conosciuto e utilizzato dalle scuole. Il Quaderno n. 4 è stato oggetto di consultazione pubblica, conclusasi in data 31 maggio 2024, e allo stato attuale è in attesa di pubblicazione.

In aggiunta a quanto sopra, l'Amministrazione ha fornito supporto alle Istituzioni scolastiche in relazione a talune tematiche che hanno interessato l'attività di acquisto delle medesime, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023.

In particolare, tale supporto ha riguardato l'individuazione di misure volte a consentire alle Istituzioni scolastiche l'affidamento di specifiche tipologie di servizi, anche in assenza della qualificazione prevista dagli artt. 62 e 63 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal relativo Allegato II.4. Al riguardo, il Ministero ha dato avvio ad un proficuo confronto interistituzionale con l'A.N.AC. la quale, con nota prot. n. 1345 del 27 febbraio 2024, ha previsto la possibilità per le Istituzioni scolastiche di procedere in via autonoma – **fino al 30 settembre 2024**

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*

– all'acquisizione dei CIG per gli appalti relativi ai servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, *stage* linguistici e scambi culturali e per le concessioni di distributori automatici, indipendentemente dalla qualificazione posseduta e dal valore degli affidamenti.

In tale ottica, anche in vista della suddetta scadenza, sono in corso attività volte ad individuare soluzioni operative che consentano alle Istituzioni scolastiche di procedere all'espletamento dei suddetti acquisti. A tal fine, con particolare riguardo all'affidamento dei servizi riguardanti i viaggi di istruzione, il Ministero, nel mese di settembre, ha attivato apposita rilevazione, volta ad acquisire i dati riguardanti le procedure di affidamento dei suddetti servizi, da avviarsi nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Va inoltre precisato che l'Amministrazione, nell'ambito della collaborazione con Consip S.p.A., ha organizzato un *webinar* rivolto alle Istituzioni scolastiche, al fine di fornire alle medesime indicazioni di natura pratica e operativa sull'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, messe a disposizione da parte di Consip S.p.A..

Con riferimento al **Sistema di Gestione degli Acquisti (SGA)**, che è stato già oggetto di interventi di adeguamento al nuovo quadro normativo inerente alle attività negoziali, sono in fase di progettazione attività specifiche di supporto alle Istituzioni scolastiche, consistenti in approfondimenti di diversa natura in relazione alle funzioni del Sistema (i.e. *webinar* formativi, note e articoli).

Nell'ottica di una maggiore semplificazione delle procedure di acquisto da parte delle Istituzioni scolastiche, il Ministero ha avviato un confronto collaborativo con Consip S.p.A. al fine di valutare la possibilità di rendere interoperabile il suddetto Sistema di Gestione degli Acquisti con la piattaforma AcquistinretePA e di analizzare le relative modalità di connessione.

4.C) Miglioramento dei meccanismi e dei sistemi di controllo e trasparenza

Al fine di migliorare i meccanismi ed i sistemi di controllo, sono state attivate diverse iniziative rivolte ai Revisori dei conti ed alle Istituzioni scolastiche:

- Pubblicazione dei dati relativi ai Bilancio Scolastici nel Portale Unico dei Dati della Scuola

Ai sensi dell'art. 1, commi 17 e 136, della Legge n. 107 del 2015, così come previsto anche nel Regolamento di Contabilità delle Istituzioni scolastiche (D.I. 129/2018), il programma annuale, il conto consuntivo e i contratti e le convenzioni conclusi, saranno pubblicati nel Portale unico dei dati della scuola in maniera totalmente automatizzata per le scuole che utilizzano il Bilancio Integrato Scuole e che inviano i c.d. Flussi di Bilancio al SIDI.

- Aggiornamento del mese di giugno 2024 del «Vademecum per il controllo di regolarità amministrativa e contabile delle Istituzioni scolastiche»

In particolare, l'aggiornamento del suddetto Vademecum ha riguardato, principalmente:

- (i) il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- (ii) la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»;

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 58492102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

(iii) il CCNL Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024.

- **Aggiornamento del mese di giugno 2024 del «Vademecum volto a supportare i Revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche ed educative statali nell'ambito dell'attività di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197»**, a seguito dell'adozione da parte dell'A.N.A.C., della Delibera n. 213, del 23 aprile 2024, poi successivamente integrata e sostituita dall'Atto del Presidente A.N.A.C. del 1° giugno 2024, recante «Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 e attività di vigilanza dell'Autorità».

- **Pi.Re.Co.:** la piattaforma Pi.Re.Co. è stata messa a disposizione dei Revisori dei conti. Essa, oltre ad essere funzionale alla formazione continua ed all'assistenza dei Revisori, consente la trasmissione - da parte delle Istituzioni scolastiche - dei documenti contabili ai Revisori - dalla piattaforma BIS - al fine di consentire l'espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile anche da remoto. Inoltre, al fine di facilitare lo scambio dei documenti relativi alle procedure di acquisto di beni e servizi delle scuole con i Revisori dei conti, la piattaforma Pi.Re.Co è stata integrata con l'applicativo "SGA", consentendo ai Revisori di prendere visione dei documenti caricati e condivisi dalle scuole direttamente dalla piattaforma, rendendo così più agevole il monitoraggio ed il controllo dei documenti accessibili e più semplice la procedura di reperibilità di quest'ultimi.

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre-dicembre 2024 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio-agosto 2025, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2024/2025.

AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2024

(A.S. 2024-2025 PERIODO SETTEMBRE – DICEMBRE 2024)

Nel richiamare la nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023, recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2024, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2024 sono assegnate le sottoindicate risorse.

1. Quota Funzionamento amministrativo-didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e Compenso per i Revisori dei conti - euro 6.896,67

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e che comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	5.820,00
Quota Fissa	666,67
Quota per Sede aggiuntiva	200

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*

Quota per Alunni diversamente abili	190
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	20
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	6.896,67

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo-didattico, relativo al periodo settembre-dicembre 2024, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Compenso 4/12 Revisori dei conti per l'Istituzione scolastica Capofila dell'Ambito revisorile (periodo settembre-dicembre 2024)	0
--	----------

Con particolare riferimento al compenso spettante ai Revisori dei conti, si ricorda che, per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 562, primo periodo, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023), i revisori sono chiamati ad espletare, nell'ambito del controllo amministrativo-contabile, anche le attività di attestazione sul corretto assolvimento da parte degli istituti scolastici degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, previsti dalla normativa vigente. In ragione di tale ulteriore incarico assegnato ai revisori dei conti delle scuole, il compenso è stato incrementato a decorrere dall'anno 2023. Conseguentemente, il decreto interministeriale n. 166 del 10 agosto 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2023, al n. 2416, ha previsto che il compenso annuo lordo spettante a ciascun revisore dei conti, nominato per ogni ambito territoriale scolastico, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, sia pari a euro 2.500,00 lordo dipendente.

La suddetta risorsa, destinata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIM, è calcolata in base al compenso annuo previsto, ad esclusione dell'IRAP e di ulteriori oneri che restano a carico delle Istituzioni scolastiche.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0
--	----------

La quota/alunno, derivante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119

[Handwritten signatures and initials]



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	12,45
ISTITUTI TECNICI	8,89
LICEI	5,34

Infine, sono assegnate le risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti:

Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti	365,35
--	---------------

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Si ricorda che le risorse sopra indicate, presente paragrafo, devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2025 (A.S. 2024-2025 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2025)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2025, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2025 o da interventi normativi sopravvenuti.

2. Quota Funzionamento amministrativo-didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e Compenso per i Revisori dei conti - euro 13.793,33

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 13.793,33, composta dal funzionamento amministrativo-didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	11.640,00
Quota Fissa	1.333,33
Quota per Sede aggiuntiva	400
Quota per Alunni diversamente abili	380

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	0
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	40
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	0
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	13.793,33

Come specificato nella precedente sezione con riferimento ai CPIA, l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo-didattico, relativo al periodo gennaio-agosto 2025, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Compenso 8/12 -Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile (periodo gennaio-agosto 2025)	0
--	----------

La suddetta risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIM, presso le Istituzioni scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale, è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 2.500,00 lordo dipendente per Revisore dei conti, ad esclusione dell'IRAP e di ulteriori oneri che restano a carico delle Istituzioni scolastiche.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	0
--	----------

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	24,90
ISTITUTI TECNICI	17,78
LICEI	10,67

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119

[Handwritten signatures and initials]



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

ASSEGNAZIONI SUI PUNTI ORDINANTI DI SPESA (POS)- CEDOLINO UNICO"

AS. 2024-2025

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Come accennato in premessa, in data 26/09/2024 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato l'Ipotesi di CCNI del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per l'anno scolastico 2024-25 (periodo settembre 2024 - agosto 2025), per la retribuzione accessoria, è pari ad euro **63.471,10** lordo dipendente, così suddivisi:

- a. **euro 38.988,76** lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 78, comma 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024.

Tale risorsa finanziaria contempla l'incremento contrattuale dell'indennità di direzione -parte variabile al DSGA, gravante sul FIS, come disposto dall'articolo 56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021, secondo gli importi unitari/annui rideterminati al lordo dipendente della tabella di seguito riportata:

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	IMPORTO	CRITERI DI UTILIZZO
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	VALORI ANNUI LORDI RIDETERMINATI	
a) Azienda agraria	1342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) Convitti ed educandati annessi	902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti ed educandati annessi all'istituto
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00	
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	VALORE UNITARIO LORDO RIDETERMINATO	
	34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia

Inoltre, la consistenza del FIS è stata incrementata anche per le finalità di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021, relativamente al compenso - anche forfettario – stabilito in contrattazione di istituto e destinato ai

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 – 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*

docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21.

b. **euro 4.127,08** lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;

c. **euro 2.920,84** lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA, destinati a retribuire:

i. le prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia, nonché di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, come descritto nel piano delle attività (di cui all'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21);

ii. Oltre alle prestazioni di cui al punto i., per il personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, gli incarichi afferenti ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità - e al primo soccorso (art. 54, comma 4, terzo periodo).

Tali incarichi sono retribuiti con una indennità stabilita in sede di contrattazione d'istituto, il cui valore varia in considerazione dei criteri di seguito riportati,

- numerosità degli alunni assistiti con disabilità;
- numerosità degli alunni dell'infanzia assistiti;
- attività di primo soccorso,

fermo restando la misura di riferimento definita dal CCNL per la posizione economica (euro 700,00 euro - lordo dipendente- ovvero 928,90 euro -lordo stato).

Si ricorda che per il personale titolare di posizione economica, l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento.

d. **euro 2.650,43** lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;

e. **euro 1.089,43** lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;

f. **euro 0** lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;

g. **euro 11.294,56** lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

- h. euro **0** lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore complesso maggiore/uguale al 47%. Tale indicatore tiene conto delle seguenti variabili:
- status sociale, economico e culturale (ESCS),
 - dispersione scolastica,
 - presenza degli alunni stranieri
 - incidenza di turn over registrata nell'ultimo triennio.

Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche, i criteri di ripartizione della risorsa, individuati in sede di contrattazione d'istituto, terranno conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti. Anche il personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica nel corso del periodo in esame può essere individuato quale beneficiario del compenso in proporzione all'effettivo servizio prestato.

- i. euro **0** lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano **AgendaSUD**. Il compenso è attribuito ai docenti secondo criteri, definiti in contrattazione di istituto, che tengano conto della permanenza dei docenti nella medesima scuola per almeno un triennio, e della partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, con l'eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali dei territori interessati e anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Si ricorda che il compenso può essere attribuito anche proporzionalmente ai giorni di servizio prestati da parte del personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nella medesima istituzione scolastica nel periodo considerato;
- j. euro **0** lordo dipendente per l'indennità di **sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola**. La contrattazione integrativa di istituto definisce i criteri di attribuzione del compenso ai docenti – a tempo determinato ed indeterminato - in possesso dei requisiti di cui al presente comma, tenendo conto che per i docenti a tempo determinato, ivi compresi i supplenti brevi e saltuari, il compenso è attribuito in proporzione ai giorni di servizio nel plesso disagiato.
- k. euro **2.400,00** lordo dipendente per l'**indennità di disagio agli assistenti tecnici** del primo ciclo. Ai fini della retribuzione del compenso individuale si dovrà tener conto della numerosità dei plessi afferenti alle istituzioni scolastiche affidate all'assistente tecnico, come da tabella di seguito riportata:

Numero plessi	Importo lordo dipendente	Importo lordo stato
Fino a 5 plessi	350,00	464,45
Da 6 a 9 plessi	575,00	763,03
Maggiore/uguale a 10 plessi	800,00	1.061,60

L'eventuale risorsa finanziaria - non ripartita - costituisce una economia che confluisce nella contrattazione di istituto dell'anno successivo, senza vincolo originario di destinazione.

Con note successive, la scrivente Direzione comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazione di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie

presso gli Uffici scolastici regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna Istituzione scolastica.

B) Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro 0 finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di Stato, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di Stato.

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato nel mese di luglio 2025.

Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato"
--

0

C) Supplenze brevi e saltuarie

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo. Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'Istituzione scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016. Con l'obiettivo di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi entro tre giorni lavorativi dalla conclusione della mensilità di riferimento e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con il pagamento da parte di NoiPA del rateo stipendiale, autorizzato dal DSGA e dal DS, tramite il Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato. Questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato delle singole rate autorizzate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'Istituzione scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente "**Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef**", disponibile sul Portale SIDI alla voce **DOCUMENTI E MANUALI --> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF**.

Viale Trastevere n. 76/a 00153, Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Ufficio VII- Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie*

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2024 e al periodo gennaio-agosto 2025. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1, della Legge n. 440/1997. Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON, PNRR, etc...).

DIRETTORE GENERALE
Gianna BARBIERI
(Documento firmato digitalmente)

Viale Trastevere n. 76/a 00153 Roma
tel. 06 5849 2102 - 2103 - 2119

[Handwritten signatures and initials]

Da: noreply@istruzione.it

Oggetto: A.F.2024 Cedolino Unico Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2017/18

ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

Data: 28/10/2024 17:44:02

Ministero dell'istruzione e del merito



Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ex Ufficio VII Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

Nota prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024

All'Istituzione Scolastica
TVIC82300C
IC CASIER
EMAIL ISTITUZIONALE

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite della scuola

Oggetto: A.F.2024 Cedolino Unico – Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) – anno scolastico 2017/18 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

In seguito alla sottoscrizione definitiva del CCNI – Comparto Istruzione e ricerca – sezione Istituzioni scolastiche ed educative, avvenuta il 12 dicembre 2023 tra le OO.SS. e Ministero dell'istruzione e del merito, con il quale sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle economie che sono rimaste giacenti, in seguito all'applicazione del contratto, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito e afferenti all'anno scolastico 2017/2018, si comunica l'assegnazione, sul capitolo 2554, piano gestionale 5 del POS di codesta istituzione scolastica, della risorsa finanziaria pari ad euro 271,52 lordo dipendente.

Tenuto conto che tale risorsa finanziaria è destinata a retribuire gli istituti contrattuali afferenti al FIS, essa incrementa le risorse finanziarie disponibili per la contrattazione di istituto dell'a.s. 2024/25, comunicate con la nota del programma annuale 2024/25, prot. n. 36704 del 30 settembre 2024, nella sezione *ASSEGNAZIONI SUI PUNTI ORDINANTI DI SPESA (POS)- CEDOLINO UNICO AS. 2024-2025 - A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", lettera a).*

L'importo assegnato è al lordo dipendente, ovvero al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato e dell'IRAP. Tali oneri riflessi infatti saranno liquidati direttamente dal MEF - NoiPA a valere sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito.

Si ricorda infine che, per eventuali dubbi o quesiti al riguardo, è possibile richiedere assistenza scrivendo all'Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC).

IL DIRIGENTE
Francesca Busceti
(Documento firmato digitalmente)

A mano,

gu

CV

em



Da: noreply@istruzione.it

Oggetto: A.F.2024 Cedolino Unico - Oneri relativi all'indennità di sostituzione del DSGA anno scolastico 2023/24
ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

Data: 03/12/2024 16:28:53

Ministero dell'istruzione e del merito



Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ex Ufficio VII Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

Nota prot. n. 45587 del 3 dicembre 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CASIER
Prot. 0010176 del 04/12/2024
VI-2 (Entrata)

All'istituzione scolastica
TVIC82300C
IC CASIER
EMAIL ISTITUZIONALE

e p.c.

Ai Revisori dei conti per il tramite della scuola

Oggetto: A.F.2024 Cedolino Unico - Oneri relativi all'indennità di sostituzione del DSGA - anno scolastico 2023/24 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

Facendo seguito alla rilevazione attivata dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 30538 del primo agosto 2024, si comunica l'assegnazione, sul capitolo 2554, piano gestionale 5 del POS di codesta istituzione scolastica, della risorsa finanziaria pari ad euro 4.905,49 lordo dipendente.

Tale somma rappresenta un contributo finalizzato ad evitare l'eccessivo depauperamento del MOF dell'istituzione scolastica che deve pagare - al personale ATA che ha sostituito il DSGA - l'indennità di sostituzione secondo le modalità previste dalle vigenti norme contrattuali.

A tal riguardo, giova ricordare che è buona norma che la scuola accantoni - in sede di contrattazione integrativa - non soltanto la quota necessaria a remunerare l'indennità di direzione parte variabile dovuta al DSGA titolare, ma anche un valore stimato dell'indennità di direzione, parte fissa e parte variabile, dovuta al Funzionario o, in sua assenza, all'assistente amministrativo che, nell'ambito delle proprie mansioni, sostituisce o svolge le funzioni del DSGA titolare, detratto il compenso individuale accessorio (C.I.A.) già in godimento, in ragione dei giorni effettivi di sostituzione (art. 57, comma 2, CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 del 18/01/2024).

L'importo assegnato è al lordo dipendente, ovvero al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato e dell'IRAP. Tali oneri riflessi infatti saranno liquidati direttamente dal MEF - NoiPA a valere sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio del Ministero dell'istruzione e del merito.

Qualora l'istituzione scolastica avesse già provveduto a remunerare il personale interessato per il lavoro svolto nell'a.s. 2023/24, le risorse finanziarie assegnate incrementano le disponibilità per l'a.s. 2024/25 e possono essere ricontrattate senza vincolo originario di destinazione.

Si ricorda che per eventuali quesiti su tematiche amministrativo-contabili, è possibile

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

richiedere assistenza al servizio Help Desk Amministrativo-Contabile - HDAC.

IL DIRIGENTE
Francesca Busceti
(Documento firmato digitalmente)

Ministero dell'Istruzione e del merito - Viale Trastevere 76/a, 00153 Roma

Ilboen
Gull
Wla
ev
ell
OS



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C - Cod. Fisc. 80017580269

✉ mail: TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT - Pec: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT - Web: www.iccasier.edu.it

Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici	2400.00	0.00	2400.00
Assegnazione PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	0.00	0.00	0.00
Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0.00	0.00	0.00
TOTALE	68648.11	4774.06	73422.17

Si evidenzia che la somma relativa al FIS 2024/25 dovrà essere decurtata dai compensi dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione e del sostituto del DSGA, in modo tale di ottenere il Totale utile alla contrattazione del FIS 2024/25.

Tipologia dei compensi (destinazioni non disponibili)	Assegnazione 2024/25
Compenso per il sostituto del DSGA: (30 gg x € 11,93)	357.50
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA (organico 117x € 34,50+825,00)	4861.50
TOTALE(A)	5219.00
Fondo Istituzione Scolastica	44166.61
Valorizzazione personale scolastico	11294.56
Totale utile alla contrattazione del FIS	50.242.17

La presente comunicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 12 del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*, ai fini della predisposizione e stipula della Contrattazione Integrativa di Istituto per il corrente anno scolastico.

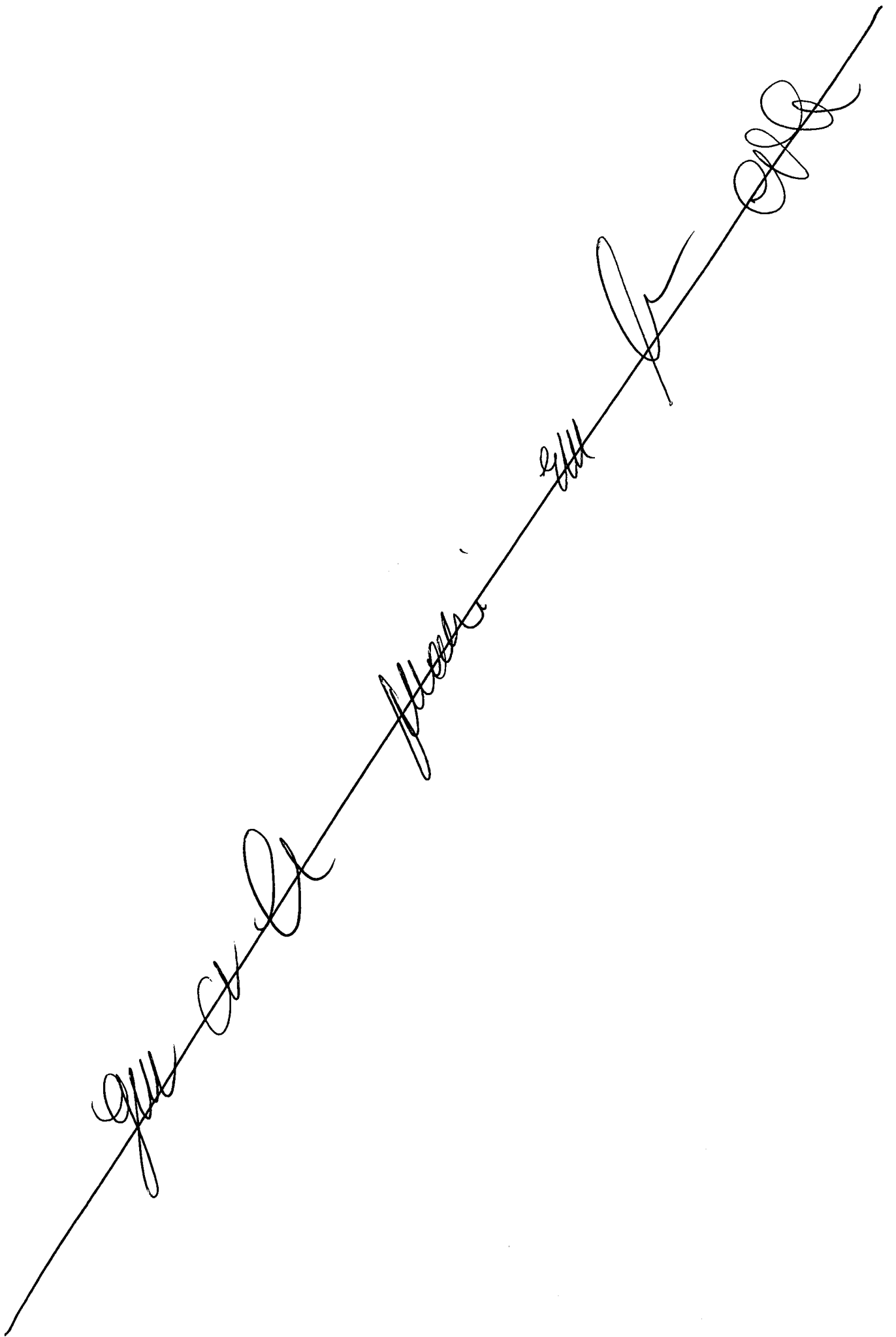
CASIER, 05/12/2024

Il Direttore s.g.a.

Giuseppe Alfieri

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

[Handwritten signatures and initials]




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C - Cod. Fisc. 80017580269

 ✉ mail: TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT - Pec: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT - Web: www.iccasier.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CASIER

Prot. 0010235 del 05/12/2024

VI-2 (Uscita)

AL Dirigente Scolastico

Dott.ssa Stefania Nociti

Oggetto: Comunicazione disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto per l' a.s. 2024/25

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

comunica che con nota prot. 36704 del 30/09/2024, assunta al prot.7833 del 01/10/2024, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato le risorse assegnate per il corrente anno scolastico per quanto in oggetto specificato.

a seguire sono state assegnate risorse aggiuntive con note:

prot. 40436 del 28/10/2024 assunta al prot. 9388 del 13/11/2024 per € 271,52;

prot. 45587 del 03/12/2024 assunta al prot 10176 del 04/12/2024 per € 4.905,49

Le risorse in parola, possono così riassumersi:

Tipologia delle Risorse (aventi carattere di stabilità)	Importo
Fondo Istituzione Scolastica+nota 40436+nota 45587	44165.77
Valorizzazione del personale scolastico	11294.56
Tutor scolastico e orientatore	0.00
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	4127.08
Incarichi specifici al personale ATA	2920.84
Area a rischio	0.00
Ore eccedenti Sc. Primaria	1192.70
Ore eccedenti Sc. Secondaria	1457.73
Attività complementari di educazione fisica	1089.43
Indennità lavoro notturno/festivo	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0.00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	0.00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	0.00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una PICCOLA ISOLA	0.00



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C - Cod. Fisc. 80017580269

✉ mail: TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT - Pec: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT - Web: www.iccasier.edu.it

Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici	2400.00
Assegnazione PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	0.00
Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0.00
TOTALE	68648.11

Gli importi di cui alla superiore tabella, sommati alle economie del precedente esercizio finanziario, evidenziano la seguente disponibilità:

Tipologia delle risorse	Assegnazione 2024/25	Economie 2023/24	Totale disponibile 2024/25
Fondo Istituzione Scolastica	44165.77	0.84	44166.61
Valorizzazione del personale scolastico	11294.56	0.00	11294.56
Tutor scolastico e orientatore	0.00	0.00	0.00
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	4127.08	0.00	4127.08
Incarichi specifici al personale ATA	2920.84	0.00	2920.84
Area a rischio	0.00	0.00	0.00
Ore eccedenti Sc. Primaria	1192.70	840.27	2032.97
Ore eccedenti Sc. Secondaria	1457.73	1027.02	2484.75
Attività complementari di educazione fisica	1089.43	2905.93	3995.36
Indennità lavoro notturno/festivo	0.00	0.00	0.00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0.00	0.00	0.00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	0.00	0.00	0.00
Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	0.00	0.00	0.00
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	0.00	0.00	0.00
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una PICCOLA ISOLA	0.00	0.00	0.00

[Handwritten signatures and initials]

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASIER A.S. 2024/25

CRITERI ATTRIBUZIONE EX BONUS MERITO:

1) Riconoscimento economico ai referenti esclusi i referenti di Plesso

2) Riconoscimento economico ai Coordinatori di classe

3) Riconoscimento economico ai Coordinatori di Dipartimento Scuola secondaria

N. INCARICO	N. Docenti	N. ore singolo docente	N. Ore singolo docente x COMPENSO ORARIO = TOTALE x N. Docenti	FIS DOCENTI				EX BONUS MERITO			
				Nr. ore "funzionali"	Nr. ore "frontali"	Tot. ore	Compenso	Nr. ore "funzionali"	Nr. ore "frontali"	Tot. ore	Compenso
1 Collaboratore del DS Primaria	1					Forfettario	3.022,25 C				
2 Collaboratore del DS Secondaria	1					Forfettario	4.215,75 C				
3 Referente di plesso Infanzia	1					Forfettario	596,75 C				
4 Referente di plesso Primaria di Casier	2					Forfettario	1.001,00 C				
5 Referente di plesso Primaria di Dosson	2					Forfettario	1.001,00 C				
6 Referente di plesso Secondaria	1					Forfettario	1.001,00 C				
7 Referente Educazione civica Primaria	1					Forfettario	866,25 C				
8 Referente Educazione civica Secondaria	1									Forfettario	288,75 C
9 Referente Valutazione e INVALSI Primaria Casier	1									Forfettario	288,75 C
10 Referente Valutazione e INVALSI Primaria Dosson	1									Forfettario	154,00 C
11 Coordinatore Valutazione e INVALSI + referente Secondaria	1									Forfettario	154,00 C
12 Referente Continuità e orientamento Infanzia	1		Pagato con progetto							Forfettario	192,50 C
13 Referente Continuità e orientamento Primaria Casier	1		Pagato con progetto								
14 Referente Continuità e orientamento Primaria Dosson	1		Pagato con progetto								
15 Referente Continuità e orientamento Secondaria	1		Pagato con progetto								
16 Referente Montessori	1										
17 Referente Biblioteca Infanzia	1		Pagato con progetto							Forfettario	211,75 C
18 Referente Biblioteca Primaria di Casier	1		Pagato con progetto								
19 Referente Biblioteca Primaria di Dosson	1		Pagato con progetto								
20 Referente Biblioteca Secondaria	1		Pagato con progetto								
21 Referente Mensa Infanzia	1									Forfettario	57,75 C
22 Referente Mensa Primaria di Casier	1									Forfettario	57,75 C
23 Referente Mensa Primaria di Dosson	1									Forfettario	57,75 C
24 Referente Bullismo	1									Forfettario	57,75 C
25 Referente Legalità	1									Forfettario	192,50 C
26 Referente Privacy	1									Forfettario	192,50 C
											96,25 C

Modo CV u os

per cui CV

you will be
happy to
hear from me

you will be
happy to
hear from me

CH 911
A
H
M
911
A
A
911

TOTALE DISPONIBILE	32.727,87 €
RESIDUO	40,51 €

4.127,08 €
a testa
1.375,69 €

primaria 45%	secondaria 55%
2.032,97 €	2.484,75 €
52 ore	64 ore
22 ore Casier	
30 ore Dosson	

2.425,50 €

40,51 €
45,85 €
86,36 €

V modern

V V V V

will

V V

you are all
the best
H
H

you are all
the best

2024-2025		FONDO ISTITUTO	INCARICHI ATA (come da art.47 CCNL 2007)			VALORIZZ. PERSONALE SCOLASTICO ATA ex bonus	INDENNITA' ASS. TECNICI	TOTALE	Ulteriori criteri di attribuzione:
ASSISTENTI AMM. VI									
personale		867,47 €				230,00 €		1.247,47 €	N. Utenti Puntuale evasione delle pratiche assegnate Indennità di disagio assistenti tecnici
alunni 1		617,47 €				110,00 €		827,47 €	
alunni 2 P.T.		267,47 €				70,00 €		387,47 €	
acquisti		867,47 €				230,00 €		1.247,47 €	
protocollo 1 P.T.		267,47 €				70,00 €		387,47 €	
protocollo 2 - personale 2		417,47 €				110,00 €		627,47 €	
ASSISTENTI TECNICI						100,00 €			
Assistente tecnico 1							600,00 €	600,00 €	
Assistente tecnico 2							600,00 €	600,00 €	
Assistente tecnico 3							600,00 €	600,00 €	
Assistente tecnico 4							600,00 €	600,00 €	
TOTALE AA. + A.T.:		3.304,83 €				820,00 €	600,00 €	2.400,00 €	
COLL. SCOLASTICI			importo forfetario piccola manutenzione	intensificazione per sez. Montessori	supporto alunni H gravi e primo soccorso				
secondaria 1		380,00 €				240,00 €		620,00 €	Art.7
secondaria 2		261,15 €				110,00 €		371,15 €	Art.7
secondaria 3		321,15 €				210,00 €		531,15 €	Art.7
secondaria 4		680,00 €				190,00 €		870,00 €	Art.7
secondaria 5		141,15 €				50,00 €		191,15 €	
prim. casier 6		324,51 €				83,96 €		542,41 €	
primaria casier 7		162,51 €				60,00 €		380,43 €	
prim. dosson 8		441,15 €				140,00 €		581,15 €	Art.7
prim. casier 9		61,15 €	160,63 €	83,96 €	133,96 €	60,00 €		499,70 €	
secondaria 10		291,15 €	160,63 €		221,46 €	40,00 €		713,24 €	
prim. Dosson 11		271,15 €	160,63 €		133,96 €	80,00 €		645,74 €	
prim. Dosson 12		291,15 €				170,00 €		461,15 €	Art.7
prim. Dosson + primaria									
Casier 13		276,15 €			140,00 €	80,00 €		496,15 €	
Infanzia 14		261,15 €			160,00 €	80,00 €		635,11 €	
Infanzia 15		321,15 €			160,00 €	80,00 €		695,11 €	
TOTALE C.S.:		4.484,69 €	481,89 €	133,96 €	1.117,30 €	1.650,00 €		8.233,66 €	
TOTALE GENERALE:		7.789,52 €		499,78 €	2.918,97 €	2.250,00 €	2.400,00 €	15.358,49 €	
DISPONIBILE		7.789,52 €			2.920,84 €	2.258,90 €	2.400,00 €	15.369,26 €	
RESIDUO		0,00 €			1,87 €	8,90 €	0,00 €	10,77 €	
FONDO DI RISERVA		0,00 €	FIS 1,87 €	EX BONUS 8,90 €	INDENNITA' DISAGIO 0,00 €	TOTALE 10,77 €			

Relazioni con il pubblico
Supporto ai docenti
Fotocopie, fascicolazione e archiviazione
Manutenzione
Squadre sicurezza
Supporto alla segreteria
Gestione centralino
Referenze di plesso

Mano
la
per
qu
cu
all
per
cu

you will miss
me

you will be
back